

Permane in gravi condizioni la donna aggredita con il marito e la figlia

Amore violento

Sotto interrogatorio di polizia e pp, per l'autore 36enne l'ipotesi di reato è tentato omicidio. Attesa la conferma dell'arresto.

di Daniela Carugati

A prima vista il 'fattaccio' di Chiasso riproduce l'eterna dualità tra eros e thanatos. Per difendere un amore, alla fine l'odio gli ha armato la mano. Questo è quello che appare cercando di leggere tra le righe dell'aggressione che, giovedì di primo pomeriggio, è costata quasi la vita a una donna, 60enne – che, sottoposta a intervento chirurgico, versa tutt'ora in gravissime condizioni –, ha ferito in modo serio un uomo, suo marito, e procurato delle lesioni più leggere alla loro figlia. A scagliarsi contro di loro un 36enne, campano, residente nella Svizzera romanda, che fin dalle ore successive ai fatti si trova sotto interrogatorio, prima della polizia, poi della procuratrice pubblica Valentina Tuoni, che coordina l'inchiesta.

Dopo quanto successo in via Antonio Chiesa adesso si vuole capire. Ieri gli inquirenti sembra abbiano sentito l'uomo fino a sera. Una giornata dedicata alla ricostruzione della cronologia degli avvenimenti, che ha preceduto la presentazione, da parte del magistrato, dell'istanza di carcerazione preventiva, consegnata al giudice dei provvedimenti coercitivi, che si pronuncerà nell'arco delle pros-

sime 48 ore. Al momento le ipotesi di reato contestate al 36enne, assistito dall'avvocato Massimiliano Parli, legale d'ufficio, sono quelle di tentato omicidio e, in subordine, lesioni gravi e aggressione. E in effetti, per ora, ci si continua a muovere nel campo delle ipotesi. Ancora molte le circostanze che le indagini sono chiamate a chiarire. Da quanto emerge sin qui l'uomo era giunto nella cittadina per incontrare i due coniugi e chiarire così i suoi rapporti con la loro figlia, sua ex compagna. Ma la visita è sfociata in un violento litigio, e la lite in aggressione. Afferrato un oggetto contundente – si parla del manubrio di un monopattino –, il 36enne si è avventato contro la coppia, rea, a quanto pare, di aver osteggiato la relazione con la giovane donna.

Motivi da chiarire

Quali sono i motivi che hanno portato a tutto ciò? Ma soprattutto, qual è il reale movente che ha spinto l'uomo a compiere quel gesto. Si è trattato di un gesto d'impulso o dentro di sé covava già del rancore? Sarà l'inchiesta quindi a dover definire tutti i contorni: accertamenti sono ancora in corso, altre persone devono essere ancora sentite. Ciò che, ad oggi, è certo è che dopo aver aggredito il gruppo familiare nel loro appartamento al quarto piano della palazzina nel Quartiere Soldini, il giovane si è consegnato alle autorità. Sul fronte della difesa appare prematuro dire se verrà sollecitata una perizia psichiatrica.



L'oggetto contundente sarebbe un monopattino

TI-PRESS

Valera, si teme la speculazione

Rezio Sisini (Is) richiama l'attenzione del Municipio sui fondi ex idrocarburi

In casa socialista a Mendrisio non vorrebbero che dietro l'operazione 'Valera' ci fosse anche il rischio di una speculazione immobiliare. A gettare in campo il dubbio (dopo aver indagato sul conflitto di interessi) è il capogruppo **Rezio Sisini**. Che nei giorni scorsi è tornato alla carica con una interrogazione al Municipio. Sul piatto, del resto, c'è una richiesta globale di indennizzo – a firmarla la Immobiliare Tercon, la Benoil e Leonello Fontana – da oltre 42,3 milio-

ni, esclusi gli interessi del 5 per cento. Richiesta ora pendente davanti al Tribunale delle espropriazioni. A suo tempo, ricorda il consigliere di Insieme a sinistra, il Consiglio di Stato non aveva approvato la zona per deposito idrocarburi e aveva ordinato al Comune di mettere mano al comparto, "definendo la zona quale area strategica e più precisamente quale area di riconversione e riqualificazione consigliando di istituire una zona di pianificazione". Di fatto il Cantone ha lasciato i fondi in zona edificabile, ma, fa sapere il Municipio, "ne ha tolto di fatto il contenuto, attendendo delle destinazioni

più coerenti con la pianificazione di ordine superiore". Per l'autorità comunale "non esiste un azionamento preciso per la maggior parte dei fondi". E qui si affollano gli interrogativi. Per quali motivi, chiede Sisini, "gli edifici ed impianti destinati in passato a deposito idrocarburi sono stati demoliti?". E quale era lo stato precedente dei terreni adibiti a deposito di carburanti? E soprattutto, l'esecutivo ritiene possibile ripristinare quello stato? E ancora: "In base a quali considerazioni giuridiche il Municipio è in grado di affermare in modo categorico che i fondi sui quali sorgevano gli edifici e gli

impianti già destinati a deposito idrocarburi, siano dei fondi edificabili e inseriti in zona edificabile, quando il Consiglio di Stato, dopo il rifiuto di approvare la zona di deposito idrocarburi, ha ordinato di ridefinire il comparto, definendo la zona quale area strategica e più precisamente quale area di riconversione e riqualificazione, consigliando di istituire una zona di pianificazione?". Sulla situazione è stato chiesto un parere giuridico esterno. E per finire, quei fondi "sono già edificati in larga misura o sono prevedibilmente necessari all'edificazione e urbanizzati entro quindici anni?".



Tradizionale appuntamento

TI-PRESS

Pronti per la Fiera di San Martino

In origine era un momento di incontro agricolo e offriva ai contadini la possibilità di esporre e commerciare il proprio bestiame. Ora è un evento che mira alla promozione del settore primario, senza dimenticare l'aspetto del divertimento (per tutte le età) e la gastronomia. Stiamo parlando della Fiera di San Martino che andrà in scena a Mendrisio da oggi a lunedì. Una manifestazione – quella che si svolge nei prati attorno alla chiesetta dedicata al santo –, che attira migliaia di persone di ogni età e di

ogni professione. Sull'arco delle tre giornate verranno esposti numerosi animali da fattoria, saranno presenti numerose bancarelle che offriranno tradizionali e originali articoli, culinari e no e, infine, saranno messi in mostra molti macchinari e attrezzi agricoli. Da oggi a lunedì vi saranno inoltre le giornate 'Agrifutura' che hanno lo scopo di promuovere i prodotti del Ticino. Oltre a questi appuntamenti fissi, riproposti per l'intera fiera, quest'oggi alle 16 si potrà partecipare al 'Salone del vino', esposizione e degustazione dei prodot-

ti vinicoli ticinesi. Sempre oggi vi sarà la possibilità di vedere il cavallo appartenente alla razza Shire, ovvero quella dei cavalli giganti. Domani, oltre alle attività già citate, si potranno osservare numerosi trattori d'epoca che accorreranno in massa alla tradizionale riunione novembrina. Lunedì a partire dalle 8 ci sarà invece il mercato del bestiame da reddito. Durante la tre giorni di fiera l'Unione dei Contadini Ticinesi proporrà inoltre l'animazione per bambini delle scuole elementari: 'Scuola in Fattoria'.

Tutore sotto inchiesta e Arp informate

Anche le Arp di Chiasso e Mendrisio, le Autorità regionali di protezione (le ex Commissioni tutorie), sono state informate sul caso di maltrattamento di una bimba piccola da parte della famiglia affidataria. Arp che è stata chiamata a procedere a una valutazione. La vicenda ha acceso i riflettori sul sistema di accompagnamento e sorveglianza dell'affido. Passate al vaglio eventuali responsabilità al di fuori della famiglia, l'inchiesta sta interessando anche la figura del tutore della bambina.

Porte aperte a Casa Margherita

Basta una visita a Casa Margherita a Melano per capire che gli animali non sono un gioco da mettere sotto l'albero a Natale e abbandonare per strada l'estate. Vera e propria Arca di Noè, il rifugio per trovatelli locale oggi accoglie oltre 200 ospiti, tra cani, gatti, conigli, criceti, uccelli, tartarughe d'acqua e persino dei gechi Leopard gecko. Lì si potrà vedere da vicino nel fine settimana in occasione delle consuete porte aperte. Appuntamento sabato dalle 13 alle 17 e domenica dalle 11 alle 17.

Settimana intensa sul confine, fermati tre corrieri di valuta

Cinquantaduemila euro, in banconote da 100 e 200 euro, sono stati trovati – durante un controllo al valico ferroviario di Chiasso – a una signora francese che si trovava sul treno proveniente da Lugano. Soldi il cui possesso non era stato denunciato dalla donna, alla quale sono stati sequestrati oltre 20mila euro. Le banconote erano celate all'interno di 2 grosse confezioni di biscotti. Tiene banco inoltre la scoperta, alla dogana di Maslianico, di 400 banconote da 500 euro, pari quindi a 200mila euro. L'ingente

somma era nella borsa da viaggio di un corriere di valuta comasco. Per non insospettire i finanziari aveva fatto credere di essere in viaggio con la moglie verso il Ticino per godersi un weekend sulle rive del Ceresio. Altri 30mila euro sono stati sequestrati negli scorsi giorni a un imprenditore francese che, a Brogeda, stava entrando nel nostro Cantone con 70mila euro. Anche in questo caso con banconote da 500 euro, le quali in Italia sono utilizzate solo per gli scambi interbancari. M.M.

LE BREVI

In nome di Puccini

Da sempre il ritrovo di Vacallo è conosciuto come Osteria del teatro. Ma i titolari, la famiglia Viganò, da vent'anni al timone dell'esercizio pubblico, hanno deciso di rendere omaggio al compositore toscano – che a Vacallo trascorse le estati dal 1888 al 1892 e scrisse 'Manon Lescaut' – e di ribattezzare l'osteria Teatro Puccini. Rinnovata anche negli spazi, l'osteria verrà inaugurata questa sera dalle 19 con un programma a sorpresa.

Opere 'naturalistiche'

Alla sala del Torchio di Balerna troveranno casa, da oggi al 23 novembre, sculture e composizioni 'naturalistiche'. Opere che si inseriscono in un'originale mostra congiunta intitolata 'Recupera Ricicla Reinventa', a cura di Mabel Bernaschina Vassalli e 'Altre Botaniche', curata da Clueza Camargos Schärer. Alla vernice di ieri è intervenuto il poeta Massimo Daviddi. La mostra, come detto, rimarrà fruibile al pubblico fino al prossimo 23 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

Ballinari al Museo

Tre appuntamenti per andare alla scoperta di proverbi, usanze, credenze e aneddoti. La proposta è firmata dal Museo della civiltà contadina di Stabio che da lunedì al prossimo gennaio ospiterà, nella sala al primo piano, Graziano Ballinari, conservatore dalle mille passioni, studioso della civiltà contadina e del costume, oggi alla guida dell'osteria 'Cose d'altri tempi' a Bizzozzero che fino a fine dicembre dedica una mostra al Canton Ticino. Lunedì, alle 20.30, si parlerà di come curavano le nonne. L'entrata è libera.

L'AGENDA

Castel San Pietro – Carta

La raccolta della carta a cura degli esploratori su tutto il territorio comunale, frazioni incluse, è in programma oggi dalle 8.30 alle 12.

Mendrisio – Tombola

Stasera dalle 20.15 super tombolone del mese.

Mendrisio – Si balla

Oggi al Quadrifoglio serata di ballo con Raff Martella e la sua orchestra.

Mendrisio – Bancarella Vigor

La Società atletica Vigor parteciperà alla fiera di San Martino con la rinomata bancarella di salumi, panini e luganighetta da asporto.

Vacallo – Uscita a Milano

Il Dicastero cultura organizza il 16 novembre un'uscita a Milano per assistere al recital 'Omaggio a Morricone'. Il prezzo della trasferta, per cui rimangono pochi posti, è di 85 franchi e va pagato in cancelleria al momento dell'iscrizione.

Balerna – Cineforum

Quarto appuntamento con la rassegna animata da don Claudio Laim, lunedì 11 novembre dalle 14 alle 16 all'oratorio Casa della Gioventù.

Arogno – Amici del Tusculum

I numeri vincenti della lotteria sono 5415, 80, 4665, 2337, 254, 3659, 454, 5880, 2649, 1305, 4168, 7228, 4277, 6604 e 2718. Ritiro premi allo 091 640 10 50.

Stabio – Mercatino

Il mercatino natalizio si terrà domenica 8 dicembre, dalle 14 alle 18, in Piazza Maggiore. Gli interessati a partecipare possono già contattare lo 091 641 69 60 o cultura@stabio.ch.

Riva – Centro diurno

Sono aperte fino a lunedì le iscrizioni al pranzo a base di bollito misto con patate al vapore che si terrà al centro diurno di Vacallo il 13 novembre. Iscrivarsi sulla lista o allo 091 648 13 06.

Mendrisiotto – Uni3 Atte

Nell'ambito dei corsi Uni3 dell'Atte, martedì inizia a Mendrisio, nella sala del Consiglio comunale alle 14.30, un corso di letteratura italiana tenuto dalla professoressa Maria Giuseppina Scanziani.